[Domenica da tutto esaurito alla Fiera in Campo, tra curiosità e innovazione: ecco le ultime invenzioni per gli agricoltori - La Stampa]

Dal dispositivo per controllare sullo smartphone il livelli dell'acqua in risaia, ai maxi trattori cingolati. La Fiera in Campo di Vercelli è il più importante appuntamento legato all'innovazione tecnologica applicata alla risaia: un occasione per migliaia di agricoltori, risicoltori e addetti alla lavorazione della terra di tutta Italia, che si incontrano per tre giorni. E con i visitatori, anche decine di aziende e case produttrici, d'Italia e d'Europa.

L'appuntamento organizzato fin dal 1979 dall'Anga Vercelli e Biella, i Giovani di Confagricoltura, mancava in provincia di Vercelli da tre anni. La pandemia ha bloccato le ultime edizioni della kermesse, la più importante applicata al riso a livello nazionale e internazionale. La mancanza era evidente, tanto che nei giorni clou della manifestazione, sabato e domenica, migliaia di visitatori hanno affollato gli stand. Ieri mattina i parcheggi adiacenti al polo fieristico erano pieni già alle 10. «C'era davvero fame di Fiera in Campo», commentava ieri il presidente di Anga Vercelli Biella, Giacomo Mezza.

Tante le novità mostrate al pubblico, proveniente anche da province e regioni vicine. Ad esempio un trattore Fendt con quattro cingoli, super fotografato in fiera, oppure l'Axion 960 della Claas, main sponsor della manifestazione. «A differenza delle ruote tradizionali - raccontano dalla casa produttrice -, i cingoli permettono di distribuire meglio il peso del trattore». Occhi puntati, poi, alle emergenze attuali e al risparmio di acqua. Ad esempio con «Camparo», un marchingegno ideato da un imprenditore di Barengo, nel Novarese, da posizionare all'ingresso della bocchetta di inizio risaia. Da remoto il risicoltore può controllare i livelli così da risparmiare tempo, manodopera e acqua. Oggi sarà tempo di bilanci per la manifestazione tornata ad essere il punto di riferimento tra gli agricoltori dell'Italia Nord occidentale.